

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e dell'azienda o altro ente

1.1 Identificativo del prodotto

Denominazione commerciale:

Elektrolyt ET

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale:

Marcatura elettrolitica/elettrochimica dei metalli

Solo per uso industriale

1.3 Dettagli relativi al fornitore che ha redatto la scheda di sicurezza

Nome dell'azienda: BYMAT GmbH
Via/Casella postale: Neusser Straße 106
Codice postale, città: 41363 Jüchen
Deutschland
WWW: www.bymat.de
E-Mail: info@bymat.de
Telefono: +49 (0) 2165 8728-0
Fax:

Dipartimento che fornisce le informazioni:

Björn Byhahn,
Telefono: +49 (0) 2165 8728-0, E-mail: info@bymat.de

1.4 Numero di emergenza

Björn Byhahn, Telefono: +49 (0) 2165 8728-0

SEZIONE 2: Potenziali pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa miscela è classificata come non pericolosa.

2.2 Elementi identificativi

Etichettatura (CLP)

Etichettatura non applicabile

Istruzioni di sicurezza: non applicabile

Etichettatura speciale

EUH210 Scheda di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Nessun pericolo particolare da segnalare.

Proprietà di interferenza endocrina, risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica:

Soluzione acquosa di sali inorganici e composti organici.

Ingredienti pericolosi:

identificare	designazione classificazione	Contenuto
N. CE 233-826-7 CAS 10377-60-3	Nitrato di magnesio Ox. Sol. 3; H272. Irritazione cutanea 2; H315. Irritazione oculare 2; H319.	< 10 %

Per il testo delle indicazioni di pericolo H ed EUH, consultare la Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Assicurarsi che l'aria sia fresca. Consultare un medico in caso di malessere.

Dopo il contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
In caso di contatto con la pelle, sciacquare immediatamente con abbondante acqua e sapone.
Consultare un medico in caso di reazioni cutanee.

Dopo il contatto visivo: Sciacquare immediatamente con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo la palpebra aperta.
Se necessario, rimuovere le lenti a contatto, se possibile. Continuare a sciacquare.
Quindi consultare un oculista.

Dopo l'ingestione: Sciacquati la bocca con acqua.
Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi.
Non provocare il vomito.
Se non ti senti bene, consulta un medico.

4.2 Sintomi ed effetti acuti e ritardati più importanti

Nessun dato disponibile

4.3 Indicazioni per cure mediche immediate o trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Agenti estinguenti

Mezzi di estinzione idonei: Adattare l'agente estinguento all'ambiente in cui si sviluppa l'incendio.

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incendi nelle vicinanze possono produrre vapori pericolosi.
In caso di incendio, dopo l'evaporazione dell'acqua potrebbero formarsi:
composti del cloro, ossidi di azoto (NOx), composti del magnesio.

5.3 Informazioni antincendio

Equipaggiamento protettivo speciale per la lotta antincendio:

Indossare un autorespiratore autonomo e indumenti ignifughi.

Ulteriori informazioni: Impedire che l'acqua utilizzata per spegnere gli incendi finisca nelle acque superficiali o sotterranee.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza da applicare

Non inalare vapori/aerosol. Assicurare un'adeguata ventilazione.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Indossare dispositivi di protezione adeguati. Tenere lontane le persone non protette.
Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

6.2 Misure di protezione ambientale

Prevenire la penetrazione nel suolo, nell'acqua o nei sistemi fognari.
Se necessario, informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Assorbire meccanicamente con materiale legante liquidi (sabbia, farina fossile, legante acido, legante universale) e riporre in contenitori adatti per lo smaltimento.
Pulire dopo l'uso. Non lasciare asciugare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e conservazione

7.1 Misure di protezione per una manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Garantire una buona ventilazione nei locali di stoccaggio e nei luoghi di lavoro.
Indossare dispositivi di protezione adeguati. Non inalare vapori/aerosol.
Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro.
Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, tenendo conto delle incompatibilità

Requisiti per i locali di stoccaggio e i contenitori:

Tenere il contenitore ben chiuso.

Istruzioni per la conservazione:

Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi per animali.
Non conservare insieme a: acidi forti, alcali

Classe di archiviazione: 12 = Liquidi non infiammabili che non possono essere assegnati a nessuna delle categorie LGK sopra indicate

7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione e dispositivi di protezione individuale

8.1 Parametri da monitorare

Ulteriori informazioni: Non contiene sostanze con limiti di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione e monitoraggio

Garantire una buona ventilazione dell'area di lavoro e/o l'uso di dispositivi di aspirazione sul posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

Limitazione e monitoraggio dell'esposizione sul lavoro

Protezione delle vie respiratorie:

Indossare una protezione respiratoria in caso di esposizione a vapori/aerosol.

La classe del filtro di protezione respiratoria deve essere adeguata alla concentrazione massima di sostanze inquinanti (gas/vapori/aerosol/particelle) che possono formarsi durante la manipolazione del prodotto. Se la concentrazione viene superata, è necessario utilizzare un autorespiratore autonomo! Recommendation: FFP2 particle filter

Protezione delle mani:

Guanti protettivi conformi alla norma DIN EN ISO 374-1.

Materiale dei guanti: gomma nitrilica, lattice.

Tempo di rottura (tempo massimo di utilizzo): ≥ 480 min.

Per quanto riguarda la permeabilità e i tempi di penetrazione dei guanti protettivi devono essere rispettate le specifiche del produttore.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione aderenti conformi alla norma DIN EN ISO 16321-1.

Protezione del corpo:

Indossare indumenti protettivi adeguati durante il lavoro.

Misure di protezione e igiene:

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Non inalare vapori/aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro.

Limitazione e monitoraggio dell'esposizione ambientale

Vedere "6.2 Misure di protezione ambientale".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Stato fisico a 20 °C e 101,3 kPa

Modulo: liquido

Colore: incolore, trasparente

Odore: inodore

Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento: -7 °C

Punto di ebollizione e intervallo di ebollizione: 101 °C

Infiammabilità: Nessun dato disponibile

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività:
Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità/intervallo di infiammabilità:
Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

Valore pH: 5,5 - 6,5

Viscosità dinamica: 1,4 mPa*s

Solubilità in acqua: Completamente miscibile

Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua: Nessun dato disponibile

Pressione di vapore: Nessun dato disponibile

Densità: 1,03 g/mL

Nessun dato disponibile

Proprietà delle particelle:

Nessun dato disponibile

Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:

Il prodotto non è esplosivo.

Proprietà ossidanti:

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione:

Non infiammabile

Tasso di evaporazione:

Nessun dato disponibile

Ulteriori dettagli:

Nessun dato
disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo 10,3

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di conservazione specificate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se conservato e manipolato in conformità con le normative.

10.4 Condizioni da evitare

Nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti e alcali

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici: Le indicazioni sono ricavate dalle proprietà dei singoli componenti. Non sono disponibili dati tossicologici per il prodotto in quanto tale.

Tossicità acuta (per via orale): in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix (calcolato): > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta (cutanea): in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix (calcolato): > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta (inalazione): in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetto corrosivo/irritante sulla pelle: Nessun dato disponibile.

Gravi danni/irritazioni agli occhi: Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione cutanea: Nessun dato disponibile.

Mutagenicità/genotossicità delle cellule germinali: nessun dato disponibile.

Cancerogenicità: Nessun dato disponibile.

Tossicità riproduttiva: Nessun dato disponibile.

Effetti sul latte materno e attraverso il latte materno: nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Nessun dato disponibile.

Rischio di aspirazione: Nessun dato disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza endocrina:

Nessun dato disponibile

Altre informazioni:

Informazioni sul nitrato di magnesio:

LD50 Ratto, orale: > 2.000 mg/kg/24h (OCSE 423)

LD50 Ratto, dermico: > 5.000 mg/kg

SEZIONE 12: Informazioni ambientali

12.1 Tossicità

Classe di pericolo idrico:

1 = leggermente pericoloso per l'acqua

12.2 Persistenza e degradabilità

Altre informazioni:

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza endocrina

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Informazioni generali: Non lasciare che finisca nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Procedure di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Codice di classificazione dei rifiuti:

11 01 99 = Rifiuti derivanti dal trattamento chimico delle superfici e dalla verniciatura di metalli e altri materiali (ad esempio, galvanoplastica, zincatura, decapaggio, incisione, fosfatazione, sgrassaggio alcalino e anodizzazione)

Raccomandazione: Smaltimento secondo le normative ufficiali.

Imballaggio

Codice di classificazione dei rifiuti:

Raccomandazione: 15 01 02 = Imballaggi in plastica.

Smaltimento secondo le normative ufficiali.

Gli imballaggi non contaminati e completamente svuotati possono essere riciclati.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero di identificazione

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.2 Denominazione ufficiale di trasporto UN

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

senza restrizioni

14.3 Classi di pericolo per il trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.5 Rischi ambientali

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri del Regolamento modello delle Nazioni Unite.

Inquinante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per l'utente

Non classificato come merce pericolosa ai sensi delle presenti norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittimo di merci alla rinfusa in conformità con gli strumenti IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Disposizioni legali

15.1 Normative di sicurezza, salute e ambiente/legislazione specifica per la sostanza o la miscela

Normative nazionali - Germania

Classe di archiviazione: 12 = Liquidi non infiammabili che non possono essere assegnati a nessuna delle categorie LGK sopra indicate

Classe di pericolo idrico: 1 = leggermente pericoloso per l'acqua

Altre norme, restrizioni e ordinanze:

Nessun dato disponibile

Normative nazionali - Stati membri della CE

Etichettatura degli imballaggi con contenuto <= 125 ml

Avvertenze di pericolo: EUH210 Scheda di sicurezza disponibile su richiesta.

Istruzioni di sicurezza: non applicabile

Altre norme, restrizioni e ordinanze:

Nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Formulazione delle dichiarazioni H di cui alle sezioni 2 e 3:

H272 = Può intensificare il fuoco; agente ossidante.

H315 = Provoca irritazione cutanea.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

EUH210 = Scheda di sicurezza disponibile su richiesta.

Motivo delle ultime modifiche:

Modifica alla Sezione 2: Etichettatura

Revisione generale

Data della prima emissione: 10.11.2008

Scheda tecnica rilasciata da:

vedere Sezione 1: Informazioni fornite da

Abbreviazioni e acronimi:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
AS/NZS: Standard australiano/neozelandese
ATEmix: Tossicità acuta stimata della miscela
CAS: Chemical Abstracts Service
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello minimo derivato con effetti
DNEL: Livello derivato senza effetti
CE: Comunità europea
EmS: Misure di emergenza sulle navi che trasportano merci pericolose
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
UE: Unione europea
Eye Irrit.: Effetto irritante sugli occhi
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale del trasporto aereo)
IATA-DGR: International Air Transport Association – Dangerous Goods Regulations (Associazione internazionale del trasporto aereo – Normativa sulle merci pericolose)
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi che trasportano sostanze chimiche pericolose alla rinfusa
Codice IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IMO: Organizzazione marittima internazionale
LD50: Dose letale 50%
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi
OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OSHA: Amministrazione per la sicurezza e la salute sul lavoro, America
Ox. Sol.: Solidi ossidanti
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Concentrazione prevista senza effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
Irrit. cutanea: Irritazione cutanea
TRGS: Norme tecniche per le sostanze pericolose
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

Le informazioni contenute nella presente scheda tecnica sono state raccolte secondo le nostre migliori conoscenze e corrispondono allo stato delle conoscenze al momento della revisione.

Tuttavia, esse non garantiscono il rispetto di determinate caratteristiche in senso giuridicamente vincolante.